

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00863 del 11/05/2023

Proposta n. 962 del 10/05/2023

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Estensore | TORTOLANI VALERIA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | FRANCESCHINI CARLA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | J. SCE | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | AD INTERIM S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0163705 del 13/02/2023, con unica riunione svoltasi il 7 marzo 2023, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Andrea Di Mattia, con nota acquisita al protocollo con il n. 0127456 del 03/02/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'arch. Daniele Carfagna; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani;
- hanno, inoltre, preso parte alla riunione: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Alessandra Gianni; per la Regione Lazio, il dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio, arch. Mariagrazia Gazzani; per l'istante, il professionista ing. Andrea Di Mattia;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

| ENTE | CONDONO | INTERVENTO |
|---|--|---|
| Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti | Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004) | Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004) |
| Regione Lazio | | Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001) |
| Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga | Nullaosta (L. n. 394/1991) | Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997) |
| | | Nullaosta (L. n. 394/1991) |
| Comune di Amatrice | Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985) | Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001) |
| | Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004) | |

DATO ATTO che, alla luce delle dichiarazioni rese dal Comune di Amatrice con note prot. n. 1162873 del 18/11/2022 e prot. n. 0185345 del 17/02/2023, non vi è necessità di procedere con l'acquisizione dei pareri da parte di Enti terzi ai fini della definizione del condono edilizio prot. n. 3005 del 01/04/1986;

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0266832 del 09/03/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che, in corso di riunione, il rappresentante del **Comune di Amatrice** ha evidenziato che l'Attestazione di completezza formale della Scia è completa, fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 da parte degli Enti competenti deputati all'espressione del parere;
- che il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti ha rappresentato:

- che le integrazioni documentali trasmesse dal tecnico di parte a seguito della richiesta formulata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 0205054 del 23/02/2023 non sono da ritenersi esaustive;
 - che il progetto non può considerarsi conforme ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020 come, invece, asseverato dal professionista con nota prot. n. 0217510 del 27/02/2023;
 - che, allo stato, il parere paesaggistico in ordine all'intervento di ricostruzione è da considerarsi negativo;
- che la dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio, presente alla riunione insieme al rappresentante della Regione Lazio, concordando con quanto già rilevato dal rappresentante del Ministero della Cultura, ha preannunciato parere paesaggistico negativo stante la carenza della documentazione prodotta dal professionista e la non conformità dell'intervento ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di sospensione del procedimento avanzata, in sede di riunione, dal rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, trasmessa anche formalmente con nota prot. n. 0253542 del 07/03/2023, e dal rappresentante della Regione Lazio, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 30 giorni con nota prot. n. 0268594 del 09/03/2023;

VISTA la nota prot. n. 0270128 del 10/03/2023 resa dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con la quale viene espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, e **NULLAOSTA con prescrizioni**, in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0305594 del 20/03/2023, il professionista ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta comprensiva di relazione esplicativa sull'applicazione all'intervento in esame del disposto di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020;

TENUTO CONTO che alla luce della succitata nota, trasmessa da questo Ufficio con prot. n. 0308247 del 20/03/2023:

- la **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con prot. n. 0417741 del 14/04/2023, ha trasmesso il **PARERE UNICO REGIONALE NON FAVOREVOLE**, comprensivo:
 - del **parere in ordine alla procedura di valutazione di incidenza ambientale**;
 - del **parere paesaggistico non favorevole** reso con prot. n. 026926 del 06/03/2023 e successivamente confermato con nota prot. n. 0417633 del 14/04/2023;
 - dell'**Attestato di deposito** per l'autorizzazione all'inizio dei lavori;
- il **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con prot. n. 0427262 del 18/04/2023, ha espresso **PARERE PAESAGGISTICO NON FAVOREVOLE in ordine all'intervento di ricostruzione**, confermando quanto già preannunciato con nota prot. n. 0253542 del 07/03/2023;

DATO ATTO che:

- a fronte della richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, non sono stati favorevolmente acquisiti i pareri di competenza degli Enti interessati;
- in conseguenza di ciò, l'**ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA** edilizia resa dal Comune di Amatrice, in sede di riunione, è da intendersi **INEFFICACE**;

CONSIDERATO altresì che il professionista, con nota prot. n. 0478375 del 04/05/2023, ha trasmesso progetto in variante corredato da nuovi elaborati grafici in cui si evidenzia che trattasi di progetto revisionato rispetto alla soluzione progettuale precedentemente proposta che tiene conto, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni, delle prescrizioni indicate dai succitati Enti;

DATO ATTO, infine, che la proposizione di una variante progettuale comporta la necessità di esaminare il progetto presentato *ex novo* e, di conseguenza, procedere con la convocazione di una nuova Conferenza regionale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia.

2. Di dare atto che l'intervento in esame, relativo all'ID 8451, formerà oggetto di una nuova Conferenza regionale, da convocarsi secondo le modalità di cui agli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 7 marzo 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia.

VINCOLI E PARERI

| ENTE | CONDONO | INTERVENTO |
|---|---|--|
| Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti | Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004) | Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004) |
| Regione Lazio | | Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001) |
| | | Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997) |
| Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga | Nullaosta (L. n. 394/1991) | Nullaosta (L. n. 394/1991) |
| Comune di Amatrice | Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985) | Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001) |
| | Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004) | |

Il giorno 7 marzo 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0163705 del 13/02/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

| ENTE | NOME E COGNOME | PRESENTE | ASSENTE |
|---|------------------------|----------|---------|
| Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti | arch. Daniele Carfagna | × | |
| Regione Lazio | arch. Bruno Piccolo | × | |
| Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga | ing. Cesare Crocetti | × | |

| | | | |
|--------------------|------------------------|---|--|
| Comune di Amatrice | arch. Lorenzo Cicolani | × | |
|--------------------|------------------------|---|--|

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0248466 del 6 marzo 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica ing. Alessandra Gianni; il tecnico di parte, ing. Andrea Di Mattia; il dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio, arch. Mariagrazia Gazzani.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Amatrice** con nota prot. n. 0185345 del 17/02/2023, a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n. 0217510 e prot. n. 216788 entrambe di data 27/02/2023, comunicate da questo Ufficio in pari data con prot. n. 0220776;
- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** con nota prot. n. 0205054 del 23/02/2023, a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con le note succitate;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8451robertagalli>, accessibile con la password: nicosia100.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** preannuncia **parere favorevole**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997e ss.mm.ii.; **Nullaosta, con prescrizioni, in ordine all'intervento di ricostruzione e Nullaosta sul condono ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/91**, in fase di protocollazione;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** comunica che i pareri di competenza sono favorevoli. Evidenzia, in particolare, che l'Attestazione di completezza formale della Scia è completa, fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 da parte degli Enti competenti deputati all'espressione del parere;
- **il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** rappresenta che le integrazioni documentali trasmesse dal tecnico di parte a seguito della richiesta formulata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 0205054 del 23/02/2023 non sono esaustive. Comunica, pertanto, di aver trasmesso una nota formale nella quale rilascia **Parere favorevole in ordine alla sola domanda di condono edilizio** per cambio di destinazione d'uso da abitazione rurale a civile; chiede una sospensione dei termini della Conferenza regionale al fine di poter valutare con opportuna attenzione il progetto una volta che il professionista avrà provveduto ad integrare la documentazione richiesta dalla Regione Lazio non ritenendo, allo stato, sulla scorta della documentazione pervenuta, che il progetto possa considerarsi conforme ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020, come attestato dal professionista. In caso di mancata sospensione dei termini del procedimento, che consenta al professionista di integrare la predetta documentazione, il parere in ordine all'intervento di ricostruzione è da considerarsi negativo;
- **il rappresentante della Regione Lazio** preso atto del parere favorevole espresso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, comunica che, conclusa l'istruttoria, la competente Area regionale rilascerà il parere di competenza. Per quanto concerne l'autorizzazione sismica, riferisce che risulta un attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 08/04/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare che il progetto posto all'esame della Conferenza regionale è il medesimo rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;

- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2022-0000353803, posizione n. 126785 del 08/04/2022;
- **il dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio**, preannuncia **parere paesaggistico negativo**. Evidenzia che la documentazione prodotta dal professionista risulta carente e che l'intervento non può considerarsi conforme ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020; espone, pertanto, sinteticamente, le criticità riscontrate rendendosi disponibile ad una opportuna valutazione del progetto qualora il professionista produca la documentazione richiesta;
- il tecnico di parte si rende disponibile a fornire, in tempi brevi, i chiarimenti richiesti e ad integrare la documentazione ancora carente;
- **il rappresentante della Regione Lazio** si associa alla richiesta di sospensione dei termini del procedimento avanzata dal rappresentante del Ministero della Cultura al fine di poter sottoporre il progetto ad una compiuta valutazione alla luce dei chiarimenti e della documentazione che il professionista si è reso disponibile a produrre;

Il Presidente, preso atto di quanto emerso in sede di riunione, ed alla luce della richiesta di sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale avanzata dal rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti e dal rappresentante della Regione Lazio, comunica che si procederà alla predetta sospensione al fine di consentire agli Enti competenti l'espressione dei pareri richiesti.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo 
Dott.ssa Carla Franceschini
Ing. Alessandra Gianni

MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDEZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Arch. Daniele Carfagna

REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Lorenzo Cicolani

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/0002510

Pos. UT-RAU- EDLZ 2360

(Indicare sempre nella risposta)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Assergi, li **10 MAR. 2023**

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Roberta Galli
c/o Ing. Adrea Di Mattia
PEC: andrea.dimattia@ingte.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia. Loc. SS Lorenzo e Flaviano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0163705 del 13-02-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 14-02-2023 con prot. n. 1487;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito o crollato, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
- **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito o crollato, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 06/03/2023 e conservato agli atti;
- **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE
ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito o crollato, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata,

e
RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e
RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sulla domanda di Condono edilizio ex L.47/85 dell'immobile distinto in NCEU al Fg. 16 Part.IIa 134 (domanda prot. n. 3005 del 01/04/1986 a nome di Moscardini Assunta avente a oggetto "Trasformazione di fabbricato in civile abitazione").

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Ing.. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR025/2023).

PARERE UNICO REGIONALE**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0163705 del 13/02/2023 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno 7 marzo 2023 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8451robertagalli>);
- con nota prot. reg. n. 0165128 del 13/02/2023 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 23/02/2023 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 07/03/2023, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0205852 del 23/02/2023:
 - nota prot. reg. n. 0205054 del 23/02/2023 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- con nota prot. reg. n. 0220776 del 27/02/2023 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle sopra citate integrazioni documentali richieste con nota prot. reg. n. 0205852 del 23/02/2023 dalla Regione Lazio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha provveduto ad assegnare, tramite il sistema di protocollazione interna, alla struttura regionale interessata la sopra citata comunicazione prot. reg. n. 0220776 del 27/02/2023 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;
- in sede di svolgimento della riunione del 7 marzo 2023 l'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 ha valutato la suddetta documentazione prodotta dal professionista come non adeguata – esprimendosi negativamente tenendo conto della stessa – comunicando, tuttavia, la disponibilità ad una nuova valutazione del progetto in presenza della documentazione richiesta. Pertanto, il rappresentante della Regione Lazio, sulla base di quanto emerso, si è associato alla richiesta di sospensione dei termini del procedimento avanzata dal rappresentante del Ministero della Cultura al fine di poter sottoporre il progetto ad una compiuta valutazione alla luce dei chiarimenti e della documentazione che il professionista si è reso disponibile a produrre;
- con nota prot. n. 0268594 del 09/03/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha comunicato la necessità di prorogare il termine di conclusione della Conferenza regionale in oggetto di 30 giorni al fine di consentire al tecnico di parte di trasmettere la documentazione necessaria ed alle Amministrazioni di poter valutare la stessa e rilasciare i pareri di competenza;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di ricostruzione dell'aggregato denominato "Nicosia" sito nella frazione Villa Santi Lorenzo e Flaviano (nella piazza antistante la Chiesa) nel Comune di Amatrice (RI). Si tratta di un aggregato costituito da più unità immobiliari disposte su più livelli e si estendeva per una superficie complessiva di 364 mq. L'intervento progettuale viene proposto quale intervento "conforme" all'Aggregato preesistente l'evento sismico del 2016 in quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. reg. n. 0246926 del 06/03/2023 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i. **parere paesaggistico non favorevole** (allegato 1) e successivamente - a seguito di ulteriore documentazione progettuale depositata agli atti della conferenza di servizi in data 20/03/2023 – **confermato il suddetto parere non favorevole** con nota prot. reg. n. 0417633 del 14/14/2023 (allegato 2);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0341418 del 28/03/2023 (allegato 3), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**, preso atto del pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. n. 2510 del 10 marzo 2023;
- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha già rilasciato l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2022-0000353803 - Posizione n° 126785 – del 14/04/2022 (allegato 4);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- in sede di svolgimento della conferenza del 7 marzo 2023 il tecnico di parte ha attestato che non sono intervenute varianti al progetto strutturale rispetto a quanto depositato per l'ottenimento del sopra citato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori, già rilasciato dalla competente struttura regionale;

CONSIDERATO CHE

- ai fini della formazione del parere unico della Regione Lazio la posizione non favorevole della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica deve considerarsi posizione prevalente e di particolare rilevanza per la realizzazione della proposta progettuale in relazione alla disciplina di tutela paesaggistica;

RITENUTO PERTANTO

- di dover procedere all'espressione di un parere unico non favorevole relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i.,

PARERE UNICO NON FAVOREVOLE



Il dissenso espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica potrà essere superato a seguito dell'esame della relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005, completa delle diverse foto restituzioni (render) a tutt'oggi non presente agli atti, così come richiesto nella precedente nota prot. n. 205054 del 23/02/2023, nonché di una revisione progettuale che tenga conto del contesto edilizio ed urbanistico in cui si inserisce l'aggregato in oggetto.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2023-04-14 19:52:18 -0200

Signer:

DnO=REFL2020100652821145

CN=FERRARA LUCA

SN=TINIT FRRLCU84E11H501X

2.5.4.42=LUCA

Public Key:

RSA/2048 bits

Copia



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Al Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

E.p.c.

Comune di Amatrice
Alla C.A. dell'Arch. Claudia Tozzi
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
c.a. dott. Luca Ferrara
Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

al tecnico incaricato
ing. Andrea Di Mattia
andrea.dimattia@ingte.it

risposta al foglio 163705 del 13.02.2023
e prot. 308247 del 20.03.2023
(ns. prot. 3070 del 13.02.2023
e prot. 5816 del 20.03.2023)

Oggetto:

Amatrice (RI), loc. Villa Santi Lorenzo e Flaviano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: **fg. 16, P.IIa 133 sub. 2, 3, 4 – p.IIa 141 sub. 1, 6, 7, 8, 9, 10 – p.IIa 134 sub. 1, 2 – p.IIa 131**

Richiedente: **Roberta Galli**

Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8451, richiedente Roberta Galli, legale rappresentante del Consorzio Nicosia

Parere ai sensi dell'art.146 D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente;
- *considerato* che, come da convocazione di codesto Ufficio Speciale Ricostruzione, è richiesto a questa Soprintendenza parere paesaggistico per definizione di condono edilizio L.47/85 per "trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione" dell'unità immobiliare al fg. 16 p.IIa 134 sub. 1 e, contestualmente, parere paesaggistico al progetto di ricostruzione dell'aggregato individuato in oggetto;
- *considerato* che la documentazione pervenuta attinente il progetto di ricostruzione si riferisce ad una richiesta di autorizzazione paesaggistica in procedura semplificata;
- *considerata* la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice del 17.02.2023 in cui si evince che l'intervento *non risulta rientrare tra quelli previsti all'art. 5 dell'OCSR 107/2020, dunque non trattasi di "intervento*



conforme". Inoltre il Comune richiedeva la documentazione utile per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria;

- *considerate* altresì le integrazioni richieste dalla Regione Lazio, acquisite al prot. 3883 del 23.02.2023, in cui veniva richiesto: *"la sostituzione della relazione paesaggistica prevista dal regime cosiddetto "semplificato", con una di tipo "ordinario", ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005; diverse fotorestituzioni (render), che devono essere debitamente inserite nel contesto dell'intervento e rappresentare diversi punti di vista dell'aggregato in oggetto"*;
- *preso atto* di quanto trasmesso dal tecnico incaricato in risposta alle richieste integrative, in particolare l'autocertificazione in cui lo stesso assevera che l'intervento *"rientra nella casistica degli interventi esclusi dalla richiesta di autorizzazione paesaggistica in quanto l'edificio è conforme a quello preesistente in quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità"*;
- *preso atto* del parere della Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative, acquisito agli atti al prot. 4501 del 06.03.2023 che si esprime negativamente sull'autorizzazione paesaggistica in quanto *"si ritiene che l'intervento proposto non risulti rientrare tra quelli previsti all'art. 5 dell'OCSR 107/2020 e pertanto – in assenza della documentazione a corredo dell'istanza di parere paesaggistico ordinario - la scrivente Area è impossibilitata ad esprimere il proprio parere favorevole, anche in ragione delle istanze di condono ancora da perfezionare che legittimano la preesistenza"*;
- *valutato* che l'intervento consiste nella ricostruzione di un aggregato posto nel centro della frazione di Villa SS. Lorenzo e Flaviano, con modifiche plani-volumetriche quali: un importante e generale rialzamento delle unità immobiliari valutabile in circa 1,5-2metri (desunto in proporzione in quanto nella documentazione – compresa quella integrata il 20.03.2023 - non sono presenti le quote altimetriche dello stato di fatto); modifiche alle sagome in pianta dei piani 1, 2 e 3; modifiche generalizzate di tutti i prospetti (si segnala, a titolo non esaustivo: la mancata ricostruzione di abbaini preesistenti; aperture diversamente posizionate, in numero diverso e a volte di dimensioni molto maggiori rispetto allo stato di fatto; andamento delle coperture diverso per forma e rapporti reciproci);
- *considerato* che, a parere di questo Ufficio e per quanto di stretta competenza sulla compatibilità paesaggistica di quanto proposto, il progetto di ricostruzione è totalmente differente dall'aggregato preesistente, e pertanto andava effettuata una valutazione approfondita per capire se tutte le modifiche proposte dal progettista fossero quelle strettamente necessarie ai soli fini dell'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità;
- *considerato* che la conferenza regionale è stata convocata per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, ma il tecnico solo a seguito delle integrazioni richieste ha dichiarato che l'intervento è conforme ai sensi dell'art. 5 dell'ord. 107/2020, mentre non è pervenuta alcuna nota di accettazione di tale dichiarazione da parte degli Enti competenti che esclude ufficialmente la necessità dell'autorizzazione paesaggistica;
- *considerato* che la conferenza è stata sospesa per ottenere integrazioni e chiarimenti circa la natura dell'intervento rispetto alla conformità prevista dall'Ordinanza 107/2020. La Scrivente, nella propria nota di richiesta sospensione, precisava che *"nel caso in cui l'intervento rientri nella conformità prevista dall'art. 5 dell'ord. 107/2020 si chiede di far pervenire una comunicazione ufficiale da parte degli Enti competenti circa l'esclusione dell'intervento stesso dall'autorizzazione paesaggistica"*;
- *considerato* che né in sede di conferenza né nel periodo di sospensione successivo il Comune di Amatrice, la Regione Lazio e l'Ufficio Speciale Ricostruzione hanno avallato la conformità delle opere alla suddetta ordinanza, e pertanto si ritiene necessaria l'autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- *considerato* che in data 20.03.2023 il tecnico incaricato ha inviato documentazione integrativa in cui esplicita le sue ragioni relativamente alla sussistenza della conformità dell'intervento all'Ord. 107/2020, in luogo di produrre la documentazione necessaria alla valutazione paesaggistica;
- *ritenuto* pertanto che, nel merito di quanto progettato, sussistono delle perplessità sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, conferma il **parere favorevole unicamente sulla domanda di condono edilizio** per cambio di destinazione d'uso da abitazione rurale a civile abitazione;



esprime **parere negativo** sul progetto di ricostruzione in quanto:

- da quello che è stato possibile rilevare rispetto alla documentazione presentata, sussistono forti criticità nel merito sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento, dovute alle consistenti modifiche rispetto al fabbricato preesistente, non adeguatamente argomentate sia nelle relazioni che negli elaborati grafici che sono mancanti degli opportuni fotoinserimenti richiesti;
- l'aggregato si trova nella zona centrale della frazione e vicino la chiesa. È preciso dovere, pertanto, calibrare e verificare ogni modifica alle consistenze, anche le più minute, al fine di garantire il più adeguato inserimento paesaggistico. Dalla documentazione prodotta, la Scrivente ritiene che tale intervento, il quale modifica i rapporti proporzionali tra le varie unità edilizie, le altezze e l'attacco al cielo e pertanto i rapporti con il resto dei volumi della frazione, regolarizza gli impaginati appiattendolo le differenze tra le varie unità immobiliari, non sia adeguatamente studiato per essere calato nel preciso contesto di riferimento;

Tale dissenso potrà essere superato redigendo un progetto corredato di tutta la documentazione prevista dalla legge per la valutazione paesaggistica, che sia adeguatamente descritto e motivato nelle sue ricadute sul contesto della frazione, in particolare con i fabbricati vicini, gli spazi aperti pubblici e la chiesa adiacente.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

PEC: sabap-met-rm@pec.cultur.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it